

PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Federazione Prog.le

P E S A R O

Pesaro, li 1 Settembre 1955

AL COMPAGNO Segr. Fed. Provv. Pesaro

Cari compagni,

la Segreteria della nostra Federazione richiama la vostra attenzione sulla situazione venutasi nel giro di una settimana con l'arresto di diversi compagni giornalisti ultimo fra i quali quello del compagno RENATO BASTIANELLI, membro della Segreteria della Federazione di Ancona.

La cosa è di una tale gravità che non può lasciare indifferenti le nostre organizzazioni di Partito e tutti quei compagni che sono chiamati a dirigere organismi Sindacali ecc.

Siamo certi che avrete già provveduto ad esprimere la vostra solidarietà alla Federazione di Ancona per l'arresto di Bastianelli e qualora non l'aveste fatto siete pregati di farlo.

Ma non si tratta solo di questo. Occorre che ogni nostra organizzazione sviluppi maggiormente in modo continuativo, permanente una vostra azione tendente a mobilitare tutto il Partito e gli organismi Sindacali.

Occorre riunire i compagni e tutti i lavoratori esponendo la gravità della situazione nel campo della libertà indicando chiaramente la lotta da svolgere in difesa della libertà e per la applicazione della costituzione.

Ordini del giorno devono essere votati in tutte le riunioni che chiedono la abolizione delle leggi fasciste che metti ogni cittadino alla mercè dei Tribunali militari e si approvi con tutta urgenza la nuova legge attualmente ferma in Parlamento.

Analoghi O.d.G. o petizioni occorre farli girare in mezzo a tutti i cittadini di qualsiasi categoria o ceto.

Si prenda contatto con gli esponenti di tutti i Partiti (tranne il M.S.I.) e in modo particolare con esponenti repubblicani, socialdemocratici ecc; in modo da avere prese di posizioni unitarie il più possibile.

Si organizzino delegazioni di cittadini che vadino dal Sindaco, dal Maresciallo dei carabinieri e dai dirigenti di tutti i Partiti per chiedere il loro intervento al fine di porre fine a una situazione di anormalità.

Ripetiamo tutto questo lavoro va organizzato e portato avanti ogni giorno come un lavoro permanente e non solo quanto capitano degli arresti.

La difesa della libertà di stampa e della libertà critica è un compito fondamentale di ogni cittadino e in primo luogo del nostro Partito assieme al P.S.I. assieme a tutti gli organismi democratici.

Vi preghiamo di farci conoscere subito cosa avete fatto per protestare contro l'arresto di Bastianelli e di altri compagni dirigenti, facendoci conoscere gli O.d.G. votati, i telegrammi spediti ecc.

Saluti fraterni.

p. LA SEGRETERIA  
( Evio Tomasucci )



*Evio Tomasucci*

Parigi, 11 settembre 1952

AL COMPAGNO

Caro compagno,

La Direzione della nostra Federazione richiama la vostra attenzione sulla situazione venutasi nel giro di una settimana con l'arresto di diversi compagni giornalisti italiani e quelli dello stesso compagno RINATO BASTIANELLI, membro della Direzione della Federazione di Ancona.

La cosa è di una tale gravità che non può lasciare indifferenti le nostre organizzazioni di Partito e tutti quei compagni che sono chiamati a dirigere organismi sindacali ecc.

Niamo certi che avrete già provveduto ad esprimere la vostra solidarietà alla Federazione di Ancona per l'arresto di Bastianelli e qualora non l'avete fatto siete pregati di farlo.

Ma non si tratta solo di questo. Occorre che ogni nostra organizzazione sviluppi maggiormente in modo costruttivo, permanente una vostra azione tendente a mobilitare tutto il Partito e gli organismi sindacali.

Occorre riunire i compagni e tutti i lavoratori esposti alla gravità delle situazioni nel campo della libertà sindacale e chiarimente la lotta da svolgere in difesa della libertà e per la applicazione della Costituzione.

Ordini del giorno devono essere votati in tutte le riunioni che chiedono la abolizione delle leggi fasciste che mettono come ostacolo alla merce del tribunale militare e ai aggravi con tutti i rigori la nuova legge eventualmente fatta in Parlamento.

Analoghi O.d.G. o petizioni occorre farli girare in mezzo a tutti i cittadini di qualsiasi categoria e ceto.

Si grande contatto con gli esponenti di tutti i partiti (tranne il P.S.I.) e in modo particolare con esponenti repubblicani, socialisti ecc. in modo da avere prese di posizione unitarie il più possibile.

Si organizzano delegazioni di cittadini che vadano dal sindaco, dal Marsciallo del carabinieri e dai dirigenti di tutti i partiti per chiedere il loro intervento al fine di porre fine a una situazione di anomalia.

Ripetiamo tutto questo lavoro organizzato e portato avanti ogni giorno come un lavoro permanente e non solo durante i giorni degli arresti.

La difesa della libertà di stampa e della libertà critica è un compito fondamentale di ogni cittadino e in primo luogo del nostro Partito assieme al P.S.I. assieme a tutti gli organismi democratici.

Vi preghiamo di farci conoscere subito cosa avete fatto per protestare contro l'arresto di Bastianelli e di altri compagni dirigenti, facendoci conoscere gli O.d.G. votati, i telegrammi spediti ecc.

Saluti fraterni.

G. LA SEGRETARIA  
( Riva Tomassoli )

*[Handwritten signature]*